

LINK: <https://www.preziosamagazine.com/la-ricetta-lombarda-che-attrae-giovani-e-innovativi-talenti-orafi/>

GIOIELLI BIJOUX OROLOGI ACCESSORI CHANNEL ECONOMIA EVENTI EDITORIALS ALTRO

Cerca

gioielli da sogno iosonopreziosa fashion story diamanti sintetici mondo fiere club degli orafi eventi preziosi shooting homifashionejewels

20 Settembre 2019

di **Annalisa Fontana**

condividi



Home > Economia > La ricetta lombarda che attrae giovani e innovativi talenti "orafi"

La ricetta lombarda che attrae giovani e innovativi talenti "orafi"

Quando le istituzioni, i centri di formazione e le aziende del territorio si uniscono è possibile contrastare il triste fenomeno del mismatch formativo

Ultime News

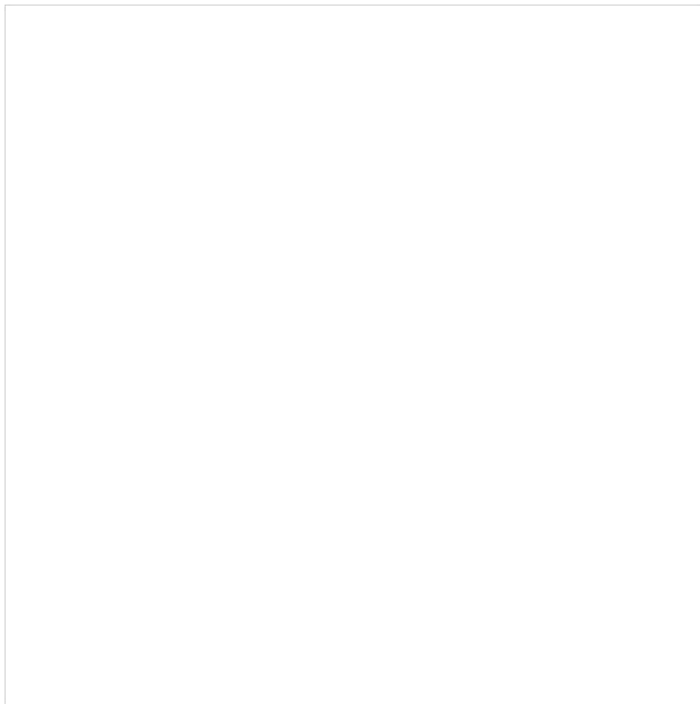
La ricetta lombarda che attrae giovani e innovativi talenti "orafi"

Il centro orafo Il Tari entra in Confcommercio

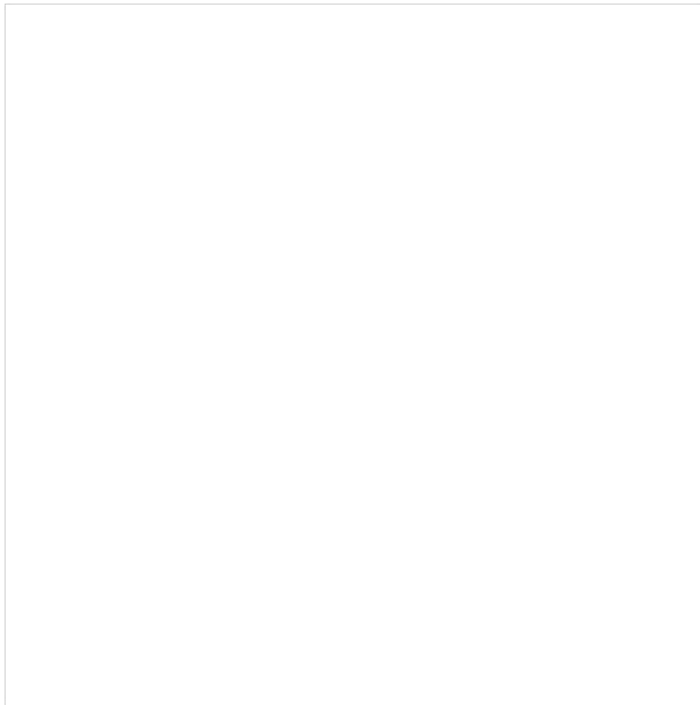
Il vintage sbarca a VicenzaOro January

Resta aggiornato
iscriviti alla nostra
newsletter

Milano, 18 settembre 2019 – A un anno dalla nascita di **Pomellato Virtuosi, Galdus e la maison Pomellato** presentano i risultati occupazionali dei giovani impegnati nel comparto orafo. Risultati più che soddisfacenti se si considera l'aumento del 25% dei giovani iscritti alla filiera formativa che si specializzano nei mestieri di questo settore, alcuni di essi già con una prima collocazione nel mondo del lavoro, altri avviati a concludere il percorso formativo in 7 anni. **Ad oggi la frequentano 150 studenti. Dopo la qualifica del terzo anno, il 50% trova occupazione e il restante 50% prosegue nella specializzazione** sia con l'apprendistato di I livello che con la frequenza ai percorsi di alta formazione

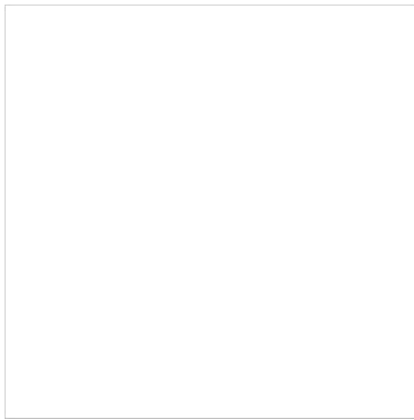


Nato dalla partnership tra due eccellenze della formazione e dell'oreficeria Made in Italy, **Galdus e Pomellato**, è stato proprio il progetto **Pomellato Virtuosi** a rendere possibile l'avvio dell'**Istituto Tecnico Superiore** dedicato al settore orafo, canale formativo alternativo all'Università che permette un efficace inserimento lavorativo di professionisti specializzati e in linea con le esigenze di un mercato sempre più competitivo e internazionale.



da sx: Sabina Belli, Amministratore Delegato di Pomellato, l'Assessore alla Istruzione Formazione e Lavoro Melania Rizzoli e Diego Montrone, presidente di Galdus

*“Il mestiere dell’orafo si è completamente rinnovato – dice **Diego Montrone, presidente di Galdus** -. Oggi i giovani che desiderano intraprendere questo percorso devono avere a che fare con software e stampanti 3D, con nuovi e svariati materiali, con applicazioni impensabili del gioiello. Il fascino dell’antico si colora di innovazione tecnica. E si rivolge ai mercati internazionali. Per questo abbiamo iniziato a collaborare anche con alcune scuole di Londra e Lione”.*



Non solo tecnologia, ma anche responsabilità sociale, **come dice Sabina Belli, Amministratore Delegato di Pomellato:** *“La sfida a cui noi tutti oggi*

siamo chiamati è quella di realizzare un gioiello in maniera sostenibile e responsabile. Il know-how dei nostri artigiani è oramai imprescindibile da un approccio che tenga conto della tracciabilità e dalla tutela dell’ambiente nella filiera orafa-gioielliera. Questa è la nostra visione del gioiello ed è quello che vogliamo trasmettere ai giovani talenti che aderiscono al programma insieme a Galdus, un luogo unico ed esclusivo di sperimentazione e creatività”. L’azienda intende anche assegnare uno speciale riconoscimento, il **Pomellato Virtuosi Award**, al miglior progetto realizzato da parte degli studenti – la premiazione è prevista per settembre 2020 – oltre a una borsa di studio annuale per permettere di completare il percorso formativo. Il brand milanese si impegna altresì a sviluppare insieme a Galdus un approfondimento sulle pietre di colore e ad un loro utilizzo sostenibile.





“Sono orgogliosa – dichiara l’Assessore alla Istruzione Formazione e Lavoro Melania Rizzoli – che in Regione Lombardia prenda il via la prima filiera professionalizzante dedicata al settore orafo in Italia. Siamo fieri dei risultati raggiunti e guardiamo con entusiasmo al nuovo percorso ITS che parte quest’anno grazie anche al nostro contributo. Un ringraziamento speciale va anche a Pomellato che ha voluto e saputo collaborare in maniera proficua con Galdus per realizzare percorsi formativi di qualità per i nostri ragazzi e capaci di soddisfare le reali esigenze delle imprese. Quando le istituzioni, i centri di formazione e le aziende del territorio si uniscono è possibile contrastare il triste fenomeno del mismatch formativo.”

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi

obbligatori sono contrassegnati *

COMMENTO *